



**AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO
ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DELLA TOSCANA**

**AVVISO PUBBLICO PER IL
FINANZIAMENTO DI TIROCINI
CURRICULARI RETRIBUITI
A.A. 2020/2021**

Risorse disponibili	€ 200.000,00
Beneficiari: <i>(soggetti ammessi a presentare domanda)</i>	Soggetto Ospitante <i>(Ente o Azienda, pubblica o privata, presso cui è svolto il tirocinio)</i>
Destinatari:	Studenti Universitari

Art. 1 Riferimenti normativi

L'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio della Toscana, d'ora in poi Azienda Regionale DSU Toscana, adotta il presente avviso in coerenza ed attuazione:

- del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- del Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 relativo al FSE e recante abrogazione del precedente Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

- del Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020 della Toscana adottato con Decisione della Commissione C(2014) n. 9913/2014 e modificato con Decisione della Commissione C(2018) n. 5127 del 26/07/2018 e successivamente con Decisione di Esecuzione C(2019) n. 5636 del 24 luglio 2019;
- della Delibera della Giunta regionale n. 17 del 12/01/2015 che prende atto dell'approvazione del Programma Operativo Regionale (POR) FSE 2014/2020 della RT da parte della Commissione Europea di cui alla decisione della Commissione C(2014) n. 9913 del 12/12/2014;
- della Delibera di Giunta Regionale n. 1004 del 18 settembre 2018 con la quale si prende atto della Decisione della Commissione C(2018) n. 5127 del 26/07/2018 che approva la riprogrammazione del POR FSE 2014/2020;
- della Decisione della Commissione C(2020) n. 5779 del 20 agosto 2020 che approva la riprogrammazione del Por Fse 2014-2020;
- della Delibera della Giunta Regionale n.197 del 02/03/2015 con il quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del POR FSE 2014/2020 della Regione Toscana, come da ultimo modificato dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1229 del 15/09/2020;
- dei criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del FSE nella programmazione 2014/2020 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 08/05/2015 come da ultimo modificati dal Comitato di Sorveglianza del 4/06/2019;
- della Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 19/12/2016, come da ultimo modificata dalla Decisione di Giunta n. 3 del 27/07/2020, che approva il Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO) del POR FSE 2014-2020 e che, in particolare attraverso le procedure previste per la selezione e la gestione delle operazioni, adotta misure antifrode come previsto dall'art 125 § 4 del Reg (UE) 1303/2013;
- della LR 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e sue modifiche;
- del Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002 approvato con DGR n. 787 del 04/08/2003 ed emanato con Decreto del Presidente della Giunta (DPGR) 47/R 8/08/2003 e s.m.i;
- del Programma Regionale di Sviluppo 2016/2020 approvato con risoluzione del Consiglio regionale n. 47 del 15/03/2017;
- del documento di economia e finanza regionale 2021 (DEFR) approvato con delibera del consiglio regionale n 49 del 30 luglio 2020;
- della Delibera della Giunta Regionale n. 951 del 27/07/2020 recante norme per la gestione e rendicontazione degli interventi POR FSE 2014/20;
- della Delibera della Giunta regionale n. 779 del 1 luglio 2018 Approvazione schema tipo di avviso per il finanziamento di attività in concessione a valere sul POR FSE Toscana 2014 - 2020;
- del Decreto interministeriale 25 marzo 1998 n.142 "Regolamento recante norme di attuazione di principi e dei criteri di cui all'art.18 della L. 25 giugno 1997 n.196 sui tirocini formativi e di orientamento";
- della circolare del Ministero del Lavoro del 15 luglio 1998 n.92 "Tirocini formativi e di orientamento D.M. 142 del 25 marzo 1998";
- del Protocollo d'Intesa tra la Regione Toscana e le Università degli Studi e gli Istituti di Alta Formazione e Specializzazione toscani, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 100 del 13 febbraio 2012, d'ora in poi definito "Protocollo";
- della Delibera della Giunta Regionale della Toscana n. 1082 del 9 dicembre 2013 ad oggetto "Tirocini curriculari retribuiti - Approvazione accordo art. 17 bis comma 4 L.R. 32/02 e avvio sperimentazione" - di seguito denominata "Deliberazione", che recepisce

l'Accordo di collaborazione tra la Regione Toscana, le Università degli studi e gli Istituti di Alta Formazione e Specializzazione toscani per lo svolgimento di tirocini curriculari (Allegato A) nonché gli Indirizzi all'Azienda Regionale DSU Toscana per l'attuazione della linea di intervento "tirocini curriculari retribuiti" (Allegato B) e ss.mm.ii;

- della Delibera della Giunta Regione Toscana n. 855 del 13 ottobre 2014 che ha apportato una modifica all'Accordo di cui alla DGR 1082/13;
- della Delibera n. 1021/2016 della Giunta Regionale della Toscana con la quale è stata approvata l'adesione da parte dell'Istituto Statale delle Industrie Artistiche di Firenze (ISIA) all'Accordo di collaborazione tra la Regione Toscana, le Università e gli Istituti di Alta Formazione per lo svolgimento di tirocini curriculari;
- dell'Accordo di Delega tra la Regione Toscana e l'ARDSU Toscana per lo svolgimento delle funzioni di Organismo Intermedio del POR Toscana FSE 2014/2020 Obiettivo "Investimenti a favore della crescita, dell'occupazione e del futuro dei giovani" sottoscritto in data 16 novembre 2016;
- del Decreto dirigenziale n. 14310 del 28/08/2019 che approva l'addendum all'accordo di delega tra la Regione Toscana e l'Ardsu (DD 11481/2016);
- della Delibera della Giunta n. 855 del 9 luglio 2020 "Accordo tra Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministero per il Sud e la Coesione territoriale - e la Regione Toscana: Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020", che destina ai fini dell'accordo l'ammontare complessivo di 264,7 milioni di euro di cui 96,6 milioni a valere sul POR FSE 2014-2020 della Toscana;
- dell'allegato D della citata DGR 855/2020 che indica il quadro degli interventi originati dalla deprogrammazione del POR FSE 2014/20 da finanziare mediante le risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) che, per 250,7 milioni di euro, sarà finanziato mediante la richiesta al Governo di assegnazione di risorse FSC 2014/2020 aggiuntive da effettuarsi con la prossima delibera CIPE;
- del fatto che nel sopraccitato allegato D "nuovo piano sviluppo e coesione FSC - importi originati dalla deprogrammazione FSE" è inserito, nell'ambito del Diritto allo studio universitario ed alta formazione, il progetto "Tirocini curriculari retribuiti nell'ambito dei percorsi universitari AA 2020/21" per un importo complessivo di 200.000,00 euro;
- della delibera CIPE n. 40/2020 di assegnazione delle risorse alla Regione Toscana a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) per il finanziamento degli interventi deprogrammati su POR FSE e riprogrammati su FSC a seguito della DGR 855/2020;
- della Delibera della Giunta n.1205 del 7 settembre 2020 avente come oggetto Regolamento (UE) 1303/2013 - Presa d'atto della Decisione della Commissione C(2020) n. 5779 del 20 agosto 2020 che approva la riprogrammazione del POR FSE 2014/2020 a seguito dell'emergenza COVID-19;
- della Delibera della Giunta n. 1294 del 18 settembre 2020 Nuovo piano sviluppo e coesione FSC - modello di gestione";
- della Delibera n. 1381 del 9 novembre 2020 della Giunta Regionale della Toscana "Anticipazione Gestione nuovo Piano Sviluppo e Coesione FSC" con la quale si prevede che le misure FSC di cui alla DGR 855/2020 che siano ritenute coerenti con il POR FSE di origine in ordine a beneficiari e criteri di valutazione possano essere attivate, nelle more dell'adozione degli atti che disciplineranno gli interventi nell'ambito del FSC, tenendo a riferimento, per le spese ammissibili e per i criteri di rendicontazione, le norme e gli strumenti che regolamentano gli interventi del POR FSE 2014/20;
- della Delibera n. 1449 del 23 novembre 2020 della Giunta Regionale della Toscana "Misura FSC - Elementi essenziali per l'adozione del bando Tirocini curriculari retribuiti AA 2020/21";
- del Progetto regionale Giovanisi);

Art. 2 Finalità generali e risorse finanziarie

Al fine di promuovere il raccordo fra l'istruzione terziaria e il sistema produttivo attraverso il rafforzamento dei percorsi di istruzione universitaria o equivalente, il DSU Toscana sostiene lo sviluppo di tirocini curriculari attraverso la copertura, parziale o totale, del rimborso spese forfettario erogato da Enti ed Aziende pubbliche e private a studenti universitari impegnati in un'esperienza di tirocinio curriculare nell'ambito di un percorso di studio universitario.

Gli interventi individuali oggetto del presente avviso sono:

- finanziati a valere sulle risorse sul Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC);
- soggetti all'applicazione delle procedure del Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO) del POR FSE 2014-2020 approvato con Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 19/12/2016, come da ultimo modificato dalla Decisione di Giunta n. 3 del 27/07/2020.

Le risorse destinate al finanziamento del presente avviso a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC), come da indicazioni della Delibera della Giunta regionale n. 1449 del 23 novembre 2020, sono **pari a Euro 200.000,00**.

Il presente avviso prevede una procedura di presentazione delle domande a sportello. Le domande di contributo possono essere presentate, con le modalità indicate dall'art. 8, fino all'esaurimento delle risorse stanziati a copertura del presente avviso. Qualora le richieste di contributo fossero superiori alle risorse disponibili, l'Azienda Regionale DSU Toscana procederà, con proprio atto, alla chiusura dei termini per la presentazione delle domande di rimborso. Le domande di contributo presentate dopo la data di chiusura dell'Avviso non saranno ritenute ammissibili al finanziamento.

Nel caso in cui le risorse stanziati non risultino comunque sufficienti per finanziare tutte le richieste di contributo presentate entro la data di chiusura dell'avviso, si procederà alla selezione e all'accertamento dell'ammissibilità a finanziamento delle domande in base all'ordine cronologico di presentazione. Le domande che sulla base dell'ordine cronologico di presentazione, risultino non finanziabili a causa dell'esaurimento delle risorse disponibili, non saranno ammesse anche se presentate entro i termini.

L'Azienda Regionale DSU Toscana si riserva la possibilità di sospendere o revocare l'avviso in ogni momento.

La presente linea d'intervento si inserisce nell'ambito di Giovanisì, il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani, ed intende sostenere un uso corretto dei tirocini curriculari al fine di garantire i diritti dei giovani studenti, prevedendo un contributo regionale finalizzato alla copertura parziale o totale dell'importo forfettario a titolo di rimborso spese corrisposto al tirocinante da parte del soggetto ospitante.

Art. 3 Tipologia di intervento ammissibile

Risulta ammissibile al presente avviso la seguente tipologia di intervento:

Risorse disponibili:	€ 200.000,00
Beneficiari: <i>(soggetti ammessi a presentare domanda)</i>	Soggetto Ospitante (Ente o Azienda, pubblica o privata, presso cui è svolto il tirocinio)
Destinatari:	Studenti Universitari
Modalità di rendicontazione:	Costi reali

Informazioni:

Tirocinio curriculare: periodo di formazione che prevede un'esperienza d'inserimento lavorativo presso enti e aziende pubbliche o private con l'obiettivo di realizzare, nell'ambito del percorso formativo universitario dello studente, momenti di alternanza tra studio e lavoro al fine di agevolare le scelte professionali mediante il contatto diretto con il mondo del lavoro.

Soggetto Promotore: Università degli studi, Istituti di Alta Formazione e Specializzazione toscani, firmatari del Protocollo e dell'Accordo richiamati nel presente avviso.

Soggetto Ospitante: Ente o Azienda, pubblica o privata, presso cui è svolto il tirocinio.

Art. 4 Validità dell'avviso

Le domande di finanziamento possono essere presentate a partire **dal 2 dicembre 2020 e sino alla data perentoria del 30 settembre 2021.**

I Soggetti Ospitanti possono presentare le richieste di ammissione al finanziamento per i tirocini curriculari svolti nell'a.a. 2020/2021, purché attivati nel periodo dal 1 ottobre 2020 al 30 settembre 2021.

Art. 5 Soggetti ammessi alla presentazione delle domande: requisiti di ammissibilità e criteri di esclusione

Possono fare domanda di contributo sul presente Avviso gli Enti e le Aziende, pubbliche o private, che:

1. abbiano stipulato a tale scopo apposita Convenzione con una delle Università o Istituti firmatari dell'Accordo di cui all'art.16 dell'Avviso;
2. abbiano acquisito la validazione del progetto formativo;
3. intendano ospitare uno o più Studenti per un tirocinio curriculare in ambito universitario del valore di 12 CFU o di durata complessiva pari ad almeno 300 ore;

Ai fini dell'ammissibilità al finanziamento, il Soggetto Ospitante **deve**:

1. corrispondere al Tirocinante almeno 500,00 euro mensili lordi;
2. assicurare il Tirocinante contro gli infortuni sul lavoro e per la responsabilità civile verso i terzi, qualora questo non sia già assicurato dall'Università o dall'Istituto;
3. essere in regola con la normativa sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
4. essere in regola con la normativa di cui alla legge n. 68/1999;
5. essere in regola con le norme in materia previdenziale e contributiva;
6. rispettare i limiti relativi al numero di Tirocinanti contemporaneamente presenti rispetto al numero dei Dipendenti, così come previsto dal D.M. 25 marzo 1998 n. 142 e dalla circolare del Ministero del Lavoro del 15 luglio 1998 n. 92 "Tirocini formativi e di orientamento D.M. 142 del 25 marzo 1998" i cui contenuti si riportano sinteticamente qui di seguito:

D.M. 25 marzo 142/98 Art. 1 comma 3 "I datori di lavoro possono ospitare tirocinanti in relazione all'attività dell'Azienda nei limiti di seguito indicati:

- lett a) Aziende con non più di 5 dipendenti a tempo indeterminato 1 tirocinante;
- lett. b) con un numero di dipendenti a tempo indeterminato compreso tra 6 e 19 non più di 2 tirocinanti contemporaneamente;
- lett c) con più di 20 dipendenti a tempo indeterminato tirocinanti in misura non superiore al 10 % dei suddetti dipendenti contemporaneamente”;

Circolare del 15 luglio 1998 n. 92 art. 2 il quale precisa che in riferimento alla lettera a) del D.M. 25 marzo 142/98:

“...le Aziende con dipendenti a tempo indeterminato da 1 a 5 possono inserire un tirocinante”.

Il Soggetto Ospitante inoltre, pena l’esclusione dal contributo, **non deve**:

- A. avere effettuato licenziamenti per attività equivalenti a quelle del tirocinio nei ventiquattro mesi precedenti l’attivazione del tirocinio stesso, fatti salvi quelli per giusta causa e per giustificato motivo soggettivo e fatti salvi specifici accordi sindacali con le Organizzazioni Provinciali più rappresentative;
- B. avere procedure di cassa integrazione guadagni straordinaria o in deroga in corso per attività equivalenti a quelle del tirocinio;
- C. attivare il tirocinio con uno studente avente rapporti di parentela o affinità sino al 3° grado con persone facenti parte dell’organo di governo del Soggetto Ospitante o che detengano quote di capitale sociale tali da esercitare un’influenza dominante sul Soggetto Ospitante;
- D. aver già usufruito, per lo stesso progetto formativo e per lo stesso Tirocinante, del contributo erogato afferente al Fondo Sviluppo e Coesione per l’attività di tirocini curriculari retribuiti;
- E. utilizzare il tirocinio per sostituire i contratti a termine, per sostituire il personale nei periodi di malattia, maternità o ferie o per ricoprire ruoli necessari all’interno della propria organizzazione.

Art. 6 Requisiti richiesti per il tirocinante e per il tirocinio

Ai fini dell’ammissibilità al finanziamento, il Tirocinante **deve**:

1. avere un’età compresa fra i 18 e 32 anni (33 anni non ancora compiuti) alla data di inizio del tirocinio. Per gli studenti con disabilità di cui all’art. 1 comma 1 della L.68/99 e i Soggetti svantaggiati di cui all’art.17 ter comma 8 della Legge Regionale n.32/2002 e ss.mm. non vi sono limiti d’età;
2. essere iscritto per l’anno accademico 2020/2021 ad una delle Università o Istituti firmatari dell’Accordo, di cui all’art.16 del presente Avviso, a:
 - ultimo anno della Laurea Triennale;
 - primo o secondo anno della Laurea Magistrale, Master di I Livello;
 - ultimi tre anni della Laurea a Ciclo Unico;
 - 3° ciclo di formazione universitaria, incluso Master di II livello.
3. svolgere un tirocinio curriculare del valore di almeno 12 CFU o di durata complessiva pari ad almeno 300 ore.

Inoltre, pena l'esclusione dal contributo, il Tirocinante non deve:

- A. essere già stato ospitato presso lo stesso Soggetto Ospitante per l'effettuazione di ulteriore tirocinio o attività simile salvo il caso di domanda di proroga del medesimo tirocinio e, comunque, per un periodo complessivo tra la prima attribuzione e la proroga non superiore a mesi 6;
- B. avere in corso o aver avuto un rapporto di lavoro autonomo, subordinato o parasubordinato con il Soggetto Ospitante;
- C. avere rapporti di parentela o affinità sino al 3° grado con persone facenti parte dell'organo di governo del Soggetto Ospitante o che detengano quote di capitale sociale tali da esercitare un'influenza dominante sul Soggetto Ospitante;
- D. beneficiare di una borsa di studio o di altra forma di sostegno finalizzata al 3° ciclo di formazione universitaria; sono comunque compatibili le borse di studio rilasciate per il merito e reddito dall'Azienda Regionale DSU Toscana o quelle borse di studio che consistono esclusivamente nell'esonero/rimborso del pagamento delle tasse.

Art. 7 Quantificazione del contributo e spese ammissibili

Il contributo sarà erogato a favore del Soggetto Ospitante, nel rispetto di tutte le condizioni ed i requisiti indicati nei precedenti e successivi articoli, in riferimento a ciascun Tirocinante e progetto formativo:

- una sola volta;
- per un massimo di sei mesi;
- a condizione che il Soggetto Ospitante corrisponda al tirocinante almeno € 500,00 mensili lordi;
- a condizione che il Tirocinante abbia completato almeno il 70% delle ore di tirocinio previste dal progetto formativo.

Il contributo regionale, a parziale o totale copertura dell'importo forfetario corrisposto a titolo di rimborso spese e nei limiti delle risorse disponibili, è così determinato:

- € 300,00 mensili, per gli studenti in età compresa tra i 18 e i 32 anni;
- € 500,00 mensili, per gli studenti con disabilità, di cui all'art. 1 comma 1 della L.68/1999 e i Soggetti svantaggiati di cui all' art.17 ter comma 8 della Legge Regionale 32/2002 e ss.mm, senza limiti di età.

Sono costi ammissibili a finanziamento esclusivamente quelli inerenti il contributo a titolo di rimborso spese corrisposto al Tirocinante. Nessun altro onere da sostenere per l'attività di tirocini (oneri assicurativi, buoni pasto, spese per viaggi etc.) potrà essere finanziato.

Art. 8 Modalità di ammissione alla procedura di finanziamento del contribuuto

Il Soggetto Ospitante, in possesso dei requisiti di cui all'art. 5 del presente Avviso, che intenda chiedere il contribuuto regionale deve presentare **domanda online di ammissione al finanziamento** soggetta a **imposta di bollo**, a partire dal **2 dicembre 2020 entro 15 giorni successivi dalla data di inizio del tirocinio stesso**.

*Per i soli tirocini avviati nel mese di **ottobre e novembre 2020** la domanda online di ammissione al finanziamento può essere presentata dal Soggetto Ospitante entro e non oltre **il 18 dicembre 2020**.*

Le domande dovranno essere trasmesse all'Azienda DSU tramite sistema on-line, collegandosi al seguente indirizzo web: <https://web.rete.toscana.it/fse3> previa registrazione e abilitazione al Sistema Informativo FSE selezionando l'Avviso da "Formulario on-line per tirocini curriculari".

Per la presentazione della domanda on-line è indispensabile che il richiedente utilizzi una delle seguenti modalità:

- tramite il proprio **tesserino sanitario (carta sanitaria)** abilitato e di un lettore di smart-card (informazioni sul sito <http://www.regione.toscana.it/servizi-online/servizi-sicuri/carta-sanitaria-elettronica>)
- tramite altra **Carta Nazionale dei Servizi (CNS)** (Cfr. ad esempio <https://www.card.infocamere.it/infocard/pub/>)
- tramite Sistema Pubblico d'Identità Digitale - **SPID** (Maggiori informazioni disponibili alla pagina <http://open.toscana.it/spid>)

Le domande di contribuuto presentate con modalità diverse da quella descritte nel presente articolo non saranno ammesse a finanziamento.

Le domande di contribuuto devono essere presentate dal Legale rappresentante del Soggetto Ospitante o da suo delegato (ad esempio Consulente del Lavoro).

Alla richiesta di contribuuto dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- a. **Convenzione** compilata e sottoscritta dal Soggetto Ospitante e dal Soggetto Promotore del tirocinio (Università e Istituti di Alta Formazione e Specializzazione della Toscana firmatari dell'Accordo di cui all'art. 16 dell'Avviso). Se firmata digitalmente inviare il file in formato p7m e verificare che non siano scaduti i certificati di firma allegando anche le verifiche delle firme;
- b. **Richiesta di contribuuto** (Modulo Allegato 1), sottoscritta dal Legale Rappresentante del Soggetto Ospitante;
- c. **Progetto Formativo** compilato e sottoscritto dal Tutor del Soggetto Ospitante e da quello del Soggetto Promotore;
- d. **Dichiarazione a cura del Tirocinante** compilata e sottoscritta dal tirocinante stesso (Modulo Allegato 2);
- e. **Copia di un documento di identità del Legale Rappresentante** del Soggetto Ospitante in corso di validità;
- f. **Copia di un documento di identità del Tirocinante** in corso di validità.

Nel caso in cui la presentazione della domanda sia delegata ad un soggetto diverso dal Legale Rappresentante del Soggetto Ospitante, dovranno essere allegati anche i seguenti documenti scansionati in formato pdf:

- g. **Delega sottoscritta dal legale rappresentante** (Modulo Allegato 10) del soggetto ospitante con la quale si dà mandato ad altro soggetto abilitato a presentare la domanda di contribuuto per conto del soggetto ospitante;
- h. **Copia del documento di identità del Soggetto delegato** in corso di validità.

Una volta eseguita la compilazione del formulario, occorre allegare, tramite lo stesso sistema *on-line*, i documenti indicati puntualmente nel presente articolo debitamente compilati, firmati, scannerizzati e salvati in **formato pdf**. in **massimo tre cartelle in formato zip**, ciascuna di **dimensione massima consentita di 5MB**. Occorre prestare attenzione nello svolgimento dell'operazione di salvataggio e assicurarsi di aver caricato tutti i documenti richiesti prima di effettuare l'invio on-line del formulario.

E' dovuto il pagamento del bollo (euro 16,00), ad eccezione delle Aziende esentate che dovranno indicare la normativa di riferimento. La marca da bollo dovrà essere apposta ed annullata sulla richiesta di contributo (Modulo Allegato 1) oppure potrà essere pagata direttamente attraverso l'apposita funzione presente nel sistema on-line di presentazione del formulario. In tal caso occorre salvare la ricevuta del pagamento ed allegarla alla documentazione in formato pdf.

L'Azienda Regionale DSU Toscana, con riferimento alle richieste di ammissione al finanziamento pervenute, procederà con l'istruttoria di ammissibilità al contributo. Eventuali integrazioni della documentazione presentata dovranno essere inviate entro 15 giorni dalla richiesta dell'Azienda Regionale DSU Toscana pena l'esclusione dal contributo. L'atto di chiusura dell'istruttoria che approva l'elenco delle richieste, ordinate cronologicamente per data di arrivo, ammesse o non ammesse al finanziamento è adottato, di norma, entro la fine del mese successivo rispetto alla data di ricezione di ogni richiesta di ammissione al finanziamento. In caso di esaurimento delle risorse stanziare a copertura del presente Avviso, saranno soddisfatte le domande ammesse, seguendo l'ordine cronologico di arrivo.

Per i soggetti ospitanti ammessi al finanziamento, il diritto al contributo assegnato decorre dalla data effettiva di inizio del tirocinio.

L'Azienda Regionale DSU Toscana comunica l'ammissione o meno al finanziamento attraverso la pubblicazione dell'elenco delle richieste pervenute sul sito istituzionale (www.dsu.toscana.it) che vale come notifica per tutti i soggetti richiedenti. Non saranno effettuate comunicazioni individuali.

Art. 9 Domanda di proroga

Il soggetto Ospitante che successivamente alla presentazione della richiesta di ammissione, intenda chiedere la proroga del contributo per un ulteriore periodo, fino al raggiungimento del limite massimo di sei mesi complessivi di durata, dovrà presentare domanda di proroga all'Azienda Regionale DSU Toscana mediante l'invio del **Modulo Allegato 6** all'indirizzo PEC **dsutoscana@postacert.toscana.it**

La domanda di proroga dovrà specificare la durata della proroga stessa ed dovrà essere allegata la comunicazione di accettazione del periodo di proroga del tirocinio da parte del Soggetto Promotore.

La presentazione del **Modulo Allegato 6** effettuata oltre l'ultimo giorno di tirocinio inizialmente ammesso a finanziamento rende la richiesta di proroga inammissibile; si specifica che fa fede la data di invio tramite PEC.

Nel caso il tirocinio sia prorogato più volte, è ammissibile al finanziamento una sola richiesta di proroga, per un periodo complessivo di svolgimento del tirocinio pari ad un massimo di 6 mesi. Non saranno ammesse a finanziamento ulteriori richieste di proroga successive alla prima.

Art. 10 Erogazione del contributo al Soggetto Ospitante

La richiesta di erogazione del contributo a copertura parziale (o totale) del rimborso spese forfettario di cui all'art. 7 del presente Avviso, deve essere presentata dal Legale Rappresentante del Soggetto Ospitante, ammesso al finanziamento, o da suo delegato all'Azienda Regionale DSU Toscana perentoriamente **entro i 30 giorni successivi al termine del periodo di tirocinio**.

Le domande di erogazione del contributo presentate con modalità diverse da quella descritta nel presente articolo **non saranno ammesse al pagamento**. Non sono inoltre ammesse al pagamento richieste di contributo intermedie.

La richiesta di erogazione del contributo deve essere presentata all'Azienda Regionale DSU Toscana inviando il Modulo Allegato 3 del presente Avviso alla casella di Posta Elettronica Certificata (PEC): **dsutoscana@postacert.toscana.it**

La domanda con cui è richiesta l'erogazione del contributo deve essere corredata dalla seguente documentazione:

- a. **Relazione finale** sul tirocinio, redatta sul Modulo Allegato 4 e sottoscritta dal Tutor del Soggetto Ospitante, attestante la regolarità dell'attività svolta e l'acquisizione delle competenze previste dal progetto formativo, contenente il numero delle ore di tirocinio effettuate, queste ultime in misura non inferiore al 70% del totale previsto;
- b. **Registro delle presenze di tirocinio** (usare il Modulo Allegato 5), sottoscritto dal Tutor del Soggetto Ospitante e dal Tirocinante, su cui dovranno essere annotate giornalmente le presenze del Tirocinante stesso (orario d'ingresso e orario di uscita) al fine di dimostrare l'effettivo svolgimento del tirocinio e il raggiungimento della percentuale minima di realizzazione del 70% delle ore previste dal progetto formativo;
- c. **Giustificativi dai quali risulti l'evidenza dell'effettiva esecuzione del pagamento del rimborso spese forfettario erogato a favore del tirocinante mediante:**
 - **Bonifico bancario/postale** allegando la ricevuta di bonifico attestante l'esecuzione del pagamento prodotta su carta intestata della banca o di Poste Spa dalla quale risulti l'avvenuto addebito sul conto corrente del soggetto ospitante (non saranno ammessi ordinativi di bonifico revocabili o documentazione relativa ad operazioni di home banking da cui non risulti l'avvenuta esecuzione del pagamento; i bonifici devono essere quietanzati ovvero contenere i codici CRO, Transaction ID, ecc. che certifichino l'esecuzione del pagamento del rimborso spese forfettario al tirocinante e riportare nella causale la motivazione "rimborso tirocinio" e il periodo o il mese di competenza). Le ricevute di bonifico devono essere **corredate dalla dichiarazione di quietanza** (Modulo Allegato 7) **rilasciata dal tirocinante sul;**
 - **Assegno circolare**, allegando **dichiarazione di quietanza** (Modulo Allegato 7, **rilasciata dal tirocinante, attestante il ricevimento dell'assegno** e copia conforme all'originale dell'assegno stesso;
 - **Assegno bancario non trasferibile**, allegando **dichiarazione di quietanza** (Modulo Allegato 7, **rilasciata dal tirocinante, attestante il ricevimento dell'assegno** e copia conforme all'originale dell'assegno stesso.

Nel caso in cui il rimborso forfettario sia soggetto a ritenuta d'acconto, la documentazione relativa alla rendicontazione della spesa comprenderà anche il mod. F24 quietanzato con evidenza dell'avvenuto versamento all'erario della ritenuta. In caso di versamento cumulativo, la stessa dovrà essere accompagnata

da una dichiarazione del legale rappresentante del soggetto ospitante in cui si dichiara che il versamento comprende anche la quota di ritenuta d'acconto relativa al tirocinante per il quale si richiede il contributo.

Il pagamento del rimborso spese forfettario effettuato dal soggetto ospitante in favore del tirocinante dovrà essere eseguito su base mensile o bimestrale, entro il mese successivo a quello del mese/bimestre di riferimento.

Si precisa che non saranno accettati a rimborso pagamenti effettuati con modalità di pagamento diverse da quelle indicate sopra.

- d. **Copia di un documento di identità del Legale Rappresentante** del Soggetto Ospitante in corso di validità;
- e. **Estremi della polizza quietanzata dell'assicurazione contro gli infortuni** sul lavoro e per la responsabilità civile verso i terzi, nel caso in cui tali dati non siano già stati inseriti nel Progetto Formativo a seguito dell'assolvimento della procedura da parte dall'Ateneo o dell'Istituto di provenienza;
- f. **Autodichiarazione in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari** (Modulo Allegato 8) ai sensi della L. 136/2010 da compilarsi sull'apposito modulo del presente Avviso;
- g. **I dati per la richiesta del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC)** da trasmettere attraverso il Modulo Allegato 9 al presente Avviso.

Gli **originali cartacei dei giustificativi di pagamento** allegati dovranno essere conservati¹ a cura del soggetto ospitante.

L'erogazione del contributo regionale può avvenire solo se il tirocinante ha effettuato almeno il 70% delle presenze, espresse in ore, rispetto a quelle previste nel Progetto Formativo e se il tirocinio, svolto in conformità dello stesso, ha registrato esito positivo.

Eventuali chiarimenti/integrazioni in merito alla documentazione presentata, saranno richieste dall'Azienda Regionale DSU Toscana al Soggetto Ospitante assegnando un termine non inferiore a 15 giorni per l'adempimento.

L'istruttoria di verifica sulle richieste di liquidazione avviene di norma entro il mese successivo alla data di arrivo della documentazione. In caso di richieste di chiarimenti/integrazioni sulla documentazione inviata o eventuali attività di verifica sulle autocertificazioni presentate, potrebbero far aumentare il termine indicato per l'istruttoria di verifica.

Al termine dell'istruttoria l'Azienda Regionale DSU Toscana approva l'elenco dei Soggetti Ospitanti ammessi all'erogazione del contributo con l'indicazione delle somme da corrispondere a titolo di rimborso.

L'Azienda Regionale DSU Toscana comunica l'ammissione o meno all'erogazione del contributo, sia attraverso la pubblicazione dell'elenco delle richieste pervenute sul sito istituzionale (www.dsu.toscana.it) sia direttamente ai Soggetti Ospitanti tramite posta elettronica certificata (PEC).

¹ La documentazione, contabile o meno, utile a garantire la trasparenza e la corretta valutazione della natura e dell'entità delle spese sostenute devono essere conservate dal soggetto ospitante per 10 anni. (V. Rif. DGR n. 951 del 27.07.2020 che approva le norme per la gestione e rendicontazione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014-2020).

Art. 11 Sospensione, interruzione e modalità di svolgimento del tirocinio

Sospensione del tirocinio

I periodi di sospensione del tirocinio devono essere indicati nel Progetto Formativo, se programmabili. Laddove la necessità di sospensione si verifichi durante lo svolgimento del periodo di tirocinio, il Soggetto ospitante è tenuto a comunicarlo tempestivamente all’Azienda Regionale DSU Toscana, tramite la Casella di Posta Elettronica Certificata **dsutoscana@postacert.toscana.it**.

In caso di sospensione del tirocinio, il contributo sarà riconosciuto al Soggetto Ospitante solo ad avvenuta conclusione dello stesso e solamente se il Tirocinante abbia completato almeno il 70% delle ore di tirocinio previste dal Progetto Formativo.

Nel caso di sospensione del tirocinio per le disposizioni governative e regionali per il periodo di emergenza dovuto al Covid 19 il Soggetto Ospitante può inviare richiesta di proroga (Modulo Allegato 6), corredata della comunicazione di accettazione del periodo di proroga del tirocinio da parte del Soggetto Promotore, almeno una settimana prima della data di chiusura del tirocinio inizialmente comunicata con l’invio del formulario online di richiesta del contributo.

La richiesta di proroga dovrà essere inviata a dsutoscana@postacert.toscana.it ed indicare la nuova data di fine del tirocinio considerando la durata del periodo di sospensione. Tale proroga non prevede un aumento del contributo richiesto.

Interruzione anticipata del tirocinio

In caso di interruzione anticipata del tirocinio il Soggetto ospitante è tenuto a comunicarlo entro 7 giorni dalla data di interruzione all’Azienda Regionale DSU Toscana, tramite la Casella di Posta Elettronica Certificata **dsutoscana@postacert.toscana.it** anche nel caso in cui non sia stato raggiunto il 70% delle ore previste così da consentire la chiusura del procedimento.

Il rimborso sarà erogato limitatamente al periodo di effettiva presenza, purché siano state effettuate e documentate almeno il 70% delle ore previste e se il tirocinio, svolto in conformità al relativo Progetto Formativo, abbia registrato esito positivo.

L’invio della richiesta di erogazione del contributo, nel caso di interruzione anticipata del tirocinio e purché siano rispettati i presupposti per la richiesta di erogazione del finanziamento, dovrà avvenire secondo quanto riportato all’art. 10.

Ai fini del rimborso, il periodo di effettivo svolgimento del tirocinio dovrà essere indicato nel Modulo Allegato 3 al presente Avviso.

Tirocinio in modalità a distanza

Il Soggetto Ospitante in caso di passaggio del tirocinio in modalità a distanza, con o senza sospensione, è tenuto a comunicarlo in anticipo all’Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario tramite PEC a **dsutoscana@postacert.toscana.it**.

Art. 12 Attività di monitoraggio e controllo

In conformità agli obblighi di monitoraggio e controllo previsti della normativa comunitaria sul Fondo Sociale Europeo, il Soggetto Ospitante si impegna a fornire tutte le informazioni necessarie al completamento dei dati di monitoraggio fisico e finanziario previsti dal FSE.

In coerenza rispetto a quanto previsto dal Sistema di Gestione e Controllo del FSE, il Soggetto Ospitante si impegna inoltre a fornire, su richiesta dell’Azienda Regionale DSU Toscana, tutta la documentazione riguardante il tirocinio archiviata presso i propri uffici

nonché a permettere l'accesso alla sede di svolgimento del tirocinio per l'effettuazione dell'attività di controllo in loco, come previsto dalle procedure del Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO) POR FSE 2014-2020 approvate con Decisione della Giunta Regionale n. 4 del 19/12/2016, come da ultimo modificate dalla Decisione di Giunta n. 3 del 27/07/2020.

L'attività di controllo in loco potrà essere eseguita anche senza preavviso al fine di accertare il regolare svolgimento del tirocinio per il quale è stato richiesto il contributo.

A tal fine il Soggetto ospitante in caso di assenza del tirocinante deve inviare immediata comunicazione tramite la Casella di Posta Elettronica Certificata a **dsutoscana@postacert.toscana.it** oltre che tramite mail a **ilullia@dsu.toscana.it**.

Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà e di certificazione sottoscritte dal Legale Rappresentate del Soggetto Ospitante o dal Tirocinante al momento della presentazione delle domande di ammissione e di erogazione del contributo ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 sono sottoposte a controlli e verifiche da parte dell'Azienda Regionale DSU Toscana secondo le modalità e le condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del medesimo Decreto.

E' disposta la revoca del finanziamento assegnato qualora, dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000, emerga la non veridicità delle dichiarazioni, fatte salve le disposizioni penali in materia.

Art. 13 Informativa ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati)

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 La informiamo che i suoi dati personali, che raccogliamo per le finalità di cui al presente avviso ai sensi della L.R. 32 del 26 luglio 2002 e sue successive modificazioni e dei Regolamenti Comunitari del Fondo Sociale Europeo, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

A tal fine facciamo presente che:

1. La Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.za Duomo 10 - 50122 Firenze; (regionetoscana@postacert.toscana.it));
2. L'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, con sede legale in Via Antonio Gramsci 36 - 5032 Firenze è Responsabile del Trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679. (protocollo@dsu.toscana.it);
3. Il conferimento dei Suoi dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e/o informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione alle attività.
4. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge e non saranno oggetto di diffusione.
5. I Suoi dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento Dirigente Area Affari Generali di ARDSU Toscana per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati agli atti in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
6. L'interessato ha il diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it).

7. Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento.

I dati acquisiti in esecuzione del presente atto potranno essere comunicati ad organismi, anche Comunitari o Nazionali, direttamente o attraverso soggetti appositamente incaricati, ai fini dell'esercizio delle rispettive funzioni di controllo sulle operazioni che beneficiano del sostegno.

Art. 14 Responsabile del Procedimento

Ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. il Responsabile del procedimento amministrativo è il Dirigente ad interim Area Affari Generali Dr. Francesco Piarulli – Viale Gramsci, 36 50132 Firenze - tel.055 2261318.

L'unità organizzativa preposta al presente procedimento è individuata nel Servizio Benefici e Interventi Monetari di Firenze.

Art. 15 Modifiche e revoca dell'Avviso

Il presente Avviso potrà subire modifiche nel corso della vigenza e potrà essere revocato da parte dell'Azienda Regionale DSU Toscana qualora, per qualsiasi motivo, se ne ravvisi la necessità. L'Azienda Regionale DSU Toscana si riserva di sospendere o chiudere il presente Avviso in caso di esaurimento delle risorse stanziare per la sua copertura finanziaria.

Art. 16 Università e Istituti firmatari dell'Accordo di collaborazione con la Regione Toscana

Per richiedere informazioni in merito a:

- Stipulazione della Convenzione per l'attivazione del tirocinio curriculare;
- Validazione del progetto formativo e sottoscrizione della relazione finale;
- Anno di immatricolazione e obiettivi formativi del corso di laurea cui è iscritto il candidato al tirocinio;
- Crediti formativi in possesso del candidato al tirocinio;
- Eventuale curriculum e media dei voti degli esami sostenuti del candidato al tirocinio;

il Soggetto Ospitante può rivolgersi ad una delle seguenti Università o Istituti firmatari dell'Accordo di collaborazione con la Regione Toscana, ai quali dovrà essere iscritto il Tirocinante interessato allo svolgimento di un periodo di tirocinio:

Università degli Studi di Firenze

Ufficio Supporto alle iniziative di Orientamento in ingresso, in itinere e Job Placement
Piazza San Marco, 4
Tel: + 39 055 275 7604 - 7638 - 7639 - 7640 – 7276
Per Convenzioni per tirocini di formazione e orientamento: stages@adm.unifi.it
indirizzo pec: orientamentoeplacement@pec.unifi.it
<http://www.unifi.it/cmpro-v-p-8320.html>

Università di Pisa

Direzione Servizi per la Didattica e l'Internazionalizzazione Unità Formazione insegnanti,
Tirocini e Apprendistato.

Largo Pontecorvo n 3 Edificio E - 56127 Pisa

Tel: + 39 050 2212340-027

tirocini@adm.unipi.it

<http://tirocini.adm.unipi.it/>

Università degli Studi di Siena

Placement Office - Career Service

Via Val di Montone, 1 - 53100 Siena

Tel: + 39 0577 235389-235392

stage@unisi.it

<https://www.unisi.it/didattica/placement-office-career-service/studenti-e-laureati/tirocinio-informazioni-l%E2%80%99uso>

Università per Stranieri di Siena

Area Management Didattico e URP

Piazza Carlo Rosselli 27/28 53100 Siena

Tel: +39 0577 240164

tirocinio@unistrasi.it

<http://www.unistrasi.it/1/155/551/Tirocinio.htm>

Scuola Superiore Sant'Anna

Servizio Placement

Piazza Martiri della Libertà, 33 – 56127 Pisa

Tel: +39 050 883376

placement@santannapisa.it

<https://www.santannapisa.it/it/placement>

Scuola Normale Superiore

Servizio Didattica e Allievi – Placement Service

Piazza dei Cavalieri, 7 - 56126 Pisa

Tel: +39 050 509326

placement@sns.it

<https://www.sns.it/it/placement-service-allievi-ed-ex-allievi/tirocini-curricolari-outgoing>

Institutions Markets Technologies IMT Alti Studi Lucca

Career Services e Placement

Piazza San Ponziano, 6 – 55100 Lucca

Tel: +39 0583 4326562

placement@imtlucca.it

www.imtlucca.it

Istituto Statale Industrie Artistiche di Firenze

Via Pisana 79 – 50143 Firenze

Tel: +39 055 700301

info@isiadesign.fi.it

www.isiadesign.fi.it

Art. 17 Informazioni sull'Avviso

Il presente avviso, comprensivo degli allegati, è reperibile sul sito Internet dell'Azienda Regionale DSU Toscana, della Regione Toscana,
<https://www.dsu.toscana.it/servizi/benefici-agli-studenti/tirocini-curricolari-fse/>

e sul sito di Giovanisì, ai seguenti indirizzi: www.giovanisi.it

Eventuali informazioni possono essere richieste a:

- **ARDSU TOSCANA**
 - mail: tirocini@dsu.toscana.it
 - PEC: dsu.tirocini@pec.it
- **Ufficio Giovanisì** telefono: n. verde 800.098.719 mail: info@giovanisi.it

Per problemi nell'utilizzo della carta sanitaria elettronica si possono utilizzare i seguenti canali:

- numero verde: 800 004477
- e-mail: help.cse@regione.toscana.it
- fax: 06-64251315

Per problemi tecnici connessi alla procedura on line contattare il numero verde 800688306.

Art. 18 Norme di rinvio

Per tutto quanto non previsto dal presente Avviso si fa riferimento alla L.R. n. 32/2002 e s.m.i., alle Deliberazioni della Giunta Regionale n.1082/13 e n.855/14, nonché alla normativa regolamentare e amministrativa vigente in materia.

Allegati all'Avviso:

- Modulo Allegato n. 1 - Richiesta di ammissione al contributo regionale
- Modulo Allegato n. 2 - Dichiarazione a cura del Tirocinante
- Modulo Allegato n. 3 - Richiesta di erogazione del contributo regionale
- Modulo Allegato n. 4 - Relazione finale del tirocinio
- Modulo Allegato n. 5 - Registro delle presenze del tirocinio
- Modulo Allegato n. 6 - Richiesta proroga tirocinio
- Modulo Allegato n. 7 - Dichiarazione di quietanza Tirocinante
- Modulo Allegato n. 8 - Autodichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari
- Modulo Allegato n. 9 - Dichiarazione sulla correttezza contributiva - DURC
- Modulo Allegato n. 10 - Delega presentazione domanda di contributo